

GRAZIE di CUORE!

AL SIGNORE che ci ha accompagnato con la sua protezione nelle diverse attività della Sagra e nella salute.

A tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della Sagra e hanno creduto in noi con la presenza.

Un sentito e sincero GRAZIE per l'impegno di tante persone che con gratuità hanno messo a disposizione tempo, energie e competenze, affrontando difficoltà e problemi quotidiani con grande spirito di collaborazione e forte senso di appartenenza alla nostra comunità cristiana. GRAZIE alle numerose persone che ogni sera hanno apprezzato le gustose proposte della cucina; a tutti coloro che hanno tentato la fortuna acquistando biglietti della lotteria.

I partecipanti hanno riscoperto la bellezza dello **stare insieme in un'atmosfera gioiosa e fraterna**.

Quanto ricavato andrà a sostenere le numerose necessità della nostra parrocchia.

Lunedì 15 Agosto

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Cara Madre Maria,

alzo il mio sguardo dalla terra

e i miei occhi trovano riposo in te.

Il tuo sguardo accogliente, il tuo volto materno,

quelle mani che hanno abbracciato Gesù e tanti altri...

Penso ora al giorno in cui sei ascesa al cielo e

sei passata da questo mondo a godere dell'unione senza limiti con Dio.

Il tuo manto azzurro che ha protetto Gesù nella Sua vita sulla Terra

arriva ora a me e mi avvolge dandomi sicurezza e pace.

Le tue vesti bianche sono diventate ancor più pure,

illuminandomi con la luce di Cristo che è già la tua

e ricevo la tua comprensione, speranza, pace, amore.

Madre ammirabile,

noi tuoi figli riconosciamo oggi ciò che Dio ha voluto per te:

che il Suo amore da sempre ti ha sollevato dalla Terra

fino al Regno celeste in cui ci aspetti,

dove un giorno infine riposeremo

e ci riempiamo come te di grazia, di Dio.

Vivi e regna per sempre, Maria,

nei nostri cuori, nelle nostre anime,

qui sulla Terra come in cielo!



Domenica 7 - 21 agosto 2022

**SANT'IGNAZIO DI LOYOLA****COMUNITÀ PARROCCHIALE**

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it

C.F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

E' il servizio la chiave per entrare nel Regno

Il fondale unico su cui si stagliano le tre parabole (i servi che attendono il loro signore, l'amministratore messo a capo del personale, il padrone di casa che monta la guardia) è la notte, simbolo della fatica del vivere [...], di tutte le paure che escono dal buio dell'anima in ansia di luce. È dentro la notte che spesso capiamo che cosa è essenziale nella nostra vita. Nella notte diventiamo credenti, cercatori di senso, raddomanti della luce. L'altro ordito su cui sono intesse le parabole è il termine "servo", l'autodefinizione più sconcertante che ha dato di se stesso. I servi di casa, ma più ancora un signore che si fa servitore dei suoi dipendenti, mostrano che la chiave per entrare nel regno è il servizio. L'idea-forza del mondo nuovo è nel coraggio di prendersi cura. Benché sia notte. Non possiamo neppure cominciare a parlare di etica, tanto meno di Regno di Dio, se non abbiamo provato un sentimento di cura per qualcosa. Nella notte i servi attendono. Restare svegli fino all'alba, con le vesti da lavoro, le lampade sempre accese, come alla soglia di un nuovo esodo (cf Es 12.11) è "un di più", un'eccedenza gratuita che ha il potere di incantare il padrone.

E mi sembra di ascoltare in controcanto la sua voce esclamare felice: questi miei figli, capaci ancora di stupirmi! Con un di più, una veglia fino all'alba, un vaso di profumo, gli ultimi due spiccioli gettati nel tesoro, un perdono di tutto cuore, abbracciare il più piccolo, il coraggio.

Se alla fine della notte lo troverà sveglio. "Se" lo troverà, non è sicuro, perché non di un obbligo si tratta, ma di sorpresa; non dovere ma stupore. E quello che segue è lo stravolgimento che solo le parabole sanno trasmettere: li farà mettere a tavola, si cingerà le vesti, e passerà a servirli. Il punto commovente è quando accade l'impensabile: il padrone che si fa servitore. I servi sono signori. E il Signore è servo. Un'immagine inedita di Dio che solo lui ha osato, il Maestro dell'ultima cena inginocchiato davanti agli apostoli, i loro piedi nelle sue mani; e poi inchiodato su quel poco di legno che basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signore che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore.

(Vangelo: Luca 12, 32-48)

Ermes Ronchi

Domenica 7 - 21 agosto 2022

CALENDARIO PARROCCHIALE 7 – 21 AGOSTO 2022

DOMENICA 7 AGOSTO

XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 3a sett.

08:00 s. Messa, per la Comunità

10:00 s. Messa, def. Jon; Ravazzolo Bruno; Rossi Delfina e Rossi don Cipriano

18:00 s. Messa, def. Cristina Bertocco, Lincetto Ines e Morandin Renzo

Lunedì 8 ago.

San Domenico, sacerdote
h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario,
def. Primo, Rita, Silvana e Ugo

Martedì 9 ago. Santa Teresa Benedetta della Croce, Patrona d'Europa

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario,
def. Domenighetti Luigino

Mercoledì 10 ago. San Lorenzo, diacono e martire

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario

Giovedì 11 ago.

Santa Chiara, vergine
h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario

Venerdì 12 ago. F. T. Ordinario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario

Sabato 13 ago. Ferial T. Ordinario

h. 17:30 Recita s. Rosario
h. 18:00 s. Messa FESTIVA,

DOMENICA 14 AGOSTO

XX DOMENICA T. ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 4a sett.

08:00 s. Messa, per la Comunità

10:00 s. Messa

18:00 s. Messa

Lunedì 15 agosto Assunzione della Beata Vergine Maria

08:00 s. Messa, def. Leandro e fam.

10:00 s. Messa, per la Comunità

18:00 s. Messa,

Martedì 16 ago. Ferial T. Ordinario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario,

Mercoledì 17 ago. F. T. Ordinario

Ferial T. Ordinario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario,

def. Andrieno e Angelica

Giovedì 18 ago. F. T. Ordinario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario

Venerdì 19 ago. Ferial T. Ordinario

h. 8:00 Lode, s. Messa, Rosario

Sabato 20 ago. San Bernardo, abate e dottore della Chiesa

h. 17:30 Recita s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA,

DOMENICA 21 AGOSTO

XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Liturgia delle Ore: 1a sett.

08:00 s. Messa, per la Comunità

10:00 s. Messa

18:00 s. Messa



LA PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO ANNO 2021-2022

PER RIFLETTERE UN PO' ANCHE A CASA

Domenica 7 Agosto - XIX del TEMPO ORDINARIO

Il Vangelo di oggi presenta due precisi atteggiamenti di vita cristiana. Il primo riguarda la scelta dell'imitazione di Cristo. È Lui il tesoro da custodire nel proprio cuore. La povertà, come distacco da ogni forma di possesso egoistico dei beni materiali, è la prima condizione per essere interiormente liberi, pronti ad andare incontro al Signore che viene. Le indicazioni concrete che presenta Gesù nel Vangelo tracciano un cammino di liberazione da se stessi e dal proprio egoismo. Questa Parola ci invita a non vivere mai la scelta della sobrietà come ostentazione, come dovere morale, come modo per appagare la coscienza, ma piuttosto come apertura alla speranza del tempo nuovo, che oggi è per noi anticipato dalla vita della Chiesa, primizia del Regno.

Domenica 14 Agosto - XX del TEMPO ORDINARIO

Nel Vangelo di oggi ci sono alcune parole di Gesù che ci disturbano. Egli afferma: "Pensate che io sia venuto a portare pace sulla Terra? No io vi dico, ma divisione". Questo ci disturba perché sembra in contraddizione con il Gesù che conosciamo. Gli angeli hanno cantato sul luogo della sua nascita: "Pace in Terra". In ogni Messa ripetiamo le sue parole contenute nel Vangelo di Giovanni: "Vi lascio la mia pace, vi do la mia pace". Non c'è contraddizione tra tutto questo e il Vangelo di oggi? La risposta è no. Tutte le affermazioni di Gesù sono profondamente vere. Egli è il grande costruttore della Pace e ci chiama tutti a costruirla con lui. La pace di Gesù non è il quieto vivere nel benessere materiale, non è la tranquillità del disimpegno, non è la comoda accettazione dell'ingiustizia, della prepotenza, dei vizi che degradano la vita umana. La pace che ci porta Gesù è il frutto di una continua e aspra lotta contro il male che cerca di crescere in noi e accanto a noi. La pace che ci porta Gesù è la serenità che nasce dal sapersi nelle mani di Dio, in amicizia con lui e con i nostri fratelli.

dal Nuovo Messale della Comunità

**SACRAMENTO della CONFESSIONE:
a RICHIESTA e al SABATO dalle 16 alle 17.30 in cappellina.**